

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI  
DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DI GRUPPO A

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI
Prima giornata MODULO A		totale n. 6 ore
Allertare il sistema di soccorso	a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.); b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.	
Riconoscere un'emergenza sanitaria	1) Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro); b) stato di coscienza; c) ipotermia e ipertermia; 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.	
Attuare gli interventi di primo soccorso	1) Sostenimento delle funzioni vitali: a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; b) respirazione artificiale; c) massaggio cardiaco esterno; 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica; d) dolore acuto stenocardico; e) reazioni allergiche; f) crisi convulsive; g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.	
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta		

Seconda giornata MODULO B		totale n. 4 ore
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Cenni di anatomia dello scheletro.</li> <li>2) Lussazioni, fratture e complicanze.</li> <li>3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.</li> <li>4) Traumi e lesioni toraco-addominali.</li> </ol>	
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lesioni da freddo e da calore.</li> <li>2) Lesioni da corrente elettrica.</li> <li>3) Lesioni da agenti chimici.</li> <li>4) Intossicazioni.</li> <li>5) Ferite lacerato contuse.</li> <li>6) Emorragie esterne</li> </ol>	
Terza giornata MODULO C		totale n. 6 ore
Acquisire capacità di intervento pratico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.</li> <li>2) Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute.</li> <li>3) Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta.</li> <li>4) Tecniche di rianimazione cardiopolmonare.</li> <li>5) Tecniche di tamponamento emorragico.</li> <li>6) Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.</li> <li>7) Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.</li> </ol>	

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI  
DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DI GRUPPO B e C

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI
Prima giornata MODULO A		totale n. 4 ore
Allertare il sistema di soccorso	a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.); b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.	
Riconoscere un'emergenza sanitaria	1) Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro). b) stato di coscienza; c) ipotermia ed ipertemia. 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.	
Attuare gli interventi di primo soccorso	1) Sostentimento delle funzioni vitali: a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; b) respirazione artificiale; c) massaggio cardiaco esterno; 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica; d) dolore acuto stenocardico; e) reazioni allergiche; f) crisi convulsive; g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.	
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta		

Seconda giornata MODULO B		totale n. 4 ore
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Cenni di anatomia dello scheletro.</li> <li>2) Lussazioni, fratture e complicanze.</li> <li>3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.</li> <li>4) Traumi e lesioni toraco-addominali.</li> </ol>	
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lesioni da freddo e da calore.</li> <li>2) Lesioni da corrente elettrica.</li> <li>3) Lesioni da agenti chimici.</li> <li>4) Intossicazioni.</li> <li>5) Ferite lacero contuse.</li> <li>6) Emorragie esterne.</li> </ol>	
Terza giornata MODULO C		totale n. 4 ore
Acquisire capacità di intervento pratico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.</li> <li>2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute.</li> <li>3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta.</li> <li>4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare.</li> <li>5) Principali tecniche di tamponamento emorragico.</li> <li>6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.</li> <li>7) Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.</li> </ol>	